

Atto Camera

Interrogazione a risposta orale 3-00356 presentata da MARCO CAUSI

giovedì 5 febbraio 2009, seduta n.127

CAUSI, BERRETTA, CAPODICASA, ENZO CARRA, ANTONINO RUSSO e SIRAGUSA. - Al Ministro degli affari esteri. - Per sapere - premesso che:

da alcuni giorni la società Irem Spa, impegnata nel Lincolnshire nei lavori di costruzione di un impianto per conto della Lindsey Oil, una raffineria della Total, ha dovuto bloccare il cantiere, in cui sono presenti decine di lavoratori italiani, a causa delle manifestazioni contro l'arrivo di operai stranieri;

le proteste, nate dalla preoccupazione dei lavoratori locali, particolarmente colpiti dalla crisi occupazionale che sta attraversando tutta l'Europa, hanno suscitato ampia eco su tutta la stampa internazionale;

esse sono il risultato, fra le altre cose, di un'insufficiente risposta alla crisi economica da parte dei Governi europei e dell'Unione nel suo insieme;

ciò nondimeno, si rischia di confondere il caso in questione, relativo alla normale e legittima vittoria di una gara di appalto da parte di un'impresa europea operante su un segmento specializzato e capace di forte competitività, con argomenti che hanno tutt'altra sfera e dimensione, come quelli dei flussi migratori o del dumping sociale;

il premier britannico è intervenuto stigmatizzando i contenuti della protesta;

ancora oggi sulla stampa l'Amministratore Delegato della Irem Spa, denuncia che nessun rappresentante del Governo italiano sia intervenuto al fine di facilitare la positiva soluzione della vicenda -:

quali iniziative abbia intrapreso ed intenda intraprendere presso il Governo del Regno Unito al fine di garantire i diritti dell'impresa Irem e dei lavoratori italiani impegnati presso il cantiere della Lindsey Oil Refinery.(3-00356)